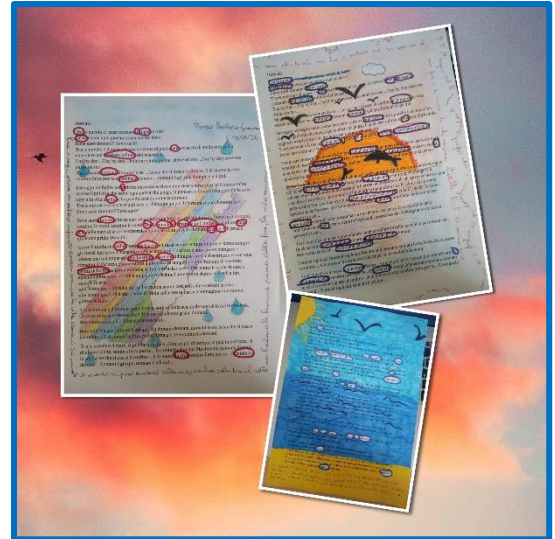
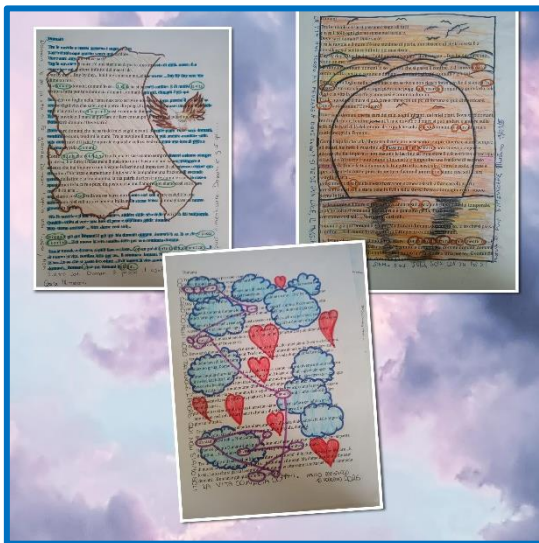


LA POESIA CHE E' IN ME

Al rientro dalle vacanze natalizie la nostra attenzione è stata rivolta a quanto sta succedendo nel mondo; ogni giorno, nei telegiornali, sentiamo notizie sempre più brutte, guerre, attacchi aerei ... ma perché tutto ciò? Noi, ovviamente, non possiamo fare nulla affinché tutto finisca, ma possiamo riconoscere i veri valori della vita, perché la vita è la più grande impresa del mondo e solo noi possiamo impedirne il fallimento. Come ha scritto Papa Francesco, non bisogna aver paura dei propri sentimenti; si deve avere il coraggio di sentire un “no” e ritrovare fiducia nei confronti delle critiche, anche ingiustificate; è avere la maturità per poter dire: *“Ho sbagliato. Mi dispiace”*; è avere la capacità di dire: *“Ti voglio bene. Ho bisogno di te”*. La vita è uno spettacolo meraviglioso e come tale va rispettata. Abbiamo, anche letto il testo della canzone “Domani – Artisti uniti per l’Abruzzo”, composto e inciso da Mauro Paganì con la collaborazione di molti artisti italiani,



e pubblicato il 6 maggio 2009 in ricordo del terremoto dell'Aquila di quell'anno e in sostegno delle vittime del tragico evento. La canzone vuole dare un messaggio di speranza, indicando di volgere lo sguardo verso il domani, verso il futuro in cui il confine simboleggia un momento di passaggio che conduce alla normalità e di superamento di tutte le difficoltà e i dolori del presente.

L'unione,

inoltre, di tanti artisti famosi per un bene comune ci ha fatto capire l'importanza della comunità, che risiede nel supporto reciproco, crescita personale e benessere collettivo, fornendo un senso di appartenenza, sicurezza e identità in un mondo frammentato, attraverso la condivisione di valori, esperienze e risorse per affrontare problemi comuni e promuovere la solidarietà e l'inclusione. Abbiamo



ascoltato la canzone e letto attentamente il testo; ci siamo resi conto che è pura poesia.



Tanti sono stati i sentimenti che sono affiorati; pertanto, la maestra ci ha proposto un viaggio per trovare “la poesia che è in noi”. Ma cosa significa? La maestra, a questo punto, ci ha spiegato un metodo di scrittura poetica che aiuta a scrivere poesie e pensieri non partendo da una pagina bianca, come si fa abitualmente, bensì da testi già scritti, in questo caso il testo della canzone “Domani”. È possibile dare vita a vere e proprie “poesie visive”. Questo è il Metodo Caviardage di

Tina Festa. Non è stato semplice, inizialmente, procedere con questa richiesta, ma poi, ci siamo cimentati e ci siamo riusciti: abbiamo creato i nostri piccoli capolavori. Siamo stati veramente soddisfatti di quanto abbiamo fatto.

Classi V A e V B